



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 5** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Obiettivo 4 dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" si pone come priorità strategica per tutta la comunità scolastica.

Quella che segue è una descrizione delle priorità e delle strategie che l'istituto si è dato allo scopo di realizzare tale obiettivo.

I punti di forza dell'istituto

IL NOSTRO ISTITUTO: I SUOI PUNTI DI FORZA

L'offerta formativa dell'istituto IC-Fermi, nel dare risposte alle richieste e alle nuove esigenze degli studenti, si basa sui seguenti elementi qualificanti:

1. Innovazione tecnologica
2. Innovazione metodologica
3. Puntuale revisione/aggiornamento dei curricoli
4. Legame col territorio
5. Capacità progettuale

Tali elementi vengono dettagliati all'interno della sezione: "principali elementi di innovazione".

Piano di miglioramento

Si allegano i documenti ai piani di miglioramento che verranno approvati annualmente

[Accesso ai file allegati al PTOF all'interno del sito dell'Istituto](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alla scuola secondaria di I grado, potenziando gli apprendimenti e promuovendo pratiche didattiche innovative ed efficaci. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, rafforzando la progettazione condivisa.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare in modo significativo la quota di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle prove INVALSI e ridurre sensibilmente gli scostamenti tra le classi, fino a una variabilità interna all'Istituto in linea con i benchmark regionali. Sviluppare una maggiore omogeneità dei percorsi didattici e valutativi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base**

L'Istituto attuerà percorsi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, mirando ad ampliare le opportunità formative degli studenti e in particolare a consentire a ognuno di avere accesso a una formazione mirata alle proprie specifiche esigenze, che siano di recupero, di consolidamento oppure di potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alla scuola secondaria di I grado, potenziando gli apprendimenti e promuovendo pratiche didattiche innovative ed efficaci. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, rafforzando la progettazione condivisa.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare in modo significativo la quota di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle prove INVALSI e ridurre sensibilmente gli scostamenti tra le classi, fino a una variabilità interna all'Istituto in linea con i benchmark regionali. Sviluppare una maggiore omogeneità dei percorsi didattici e valutativi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare percorsi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) destinati agli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado, integrando attività in orario scolastico ed extrascolastico.

Attività prevista nel percorso: Sportello di recupero, consolidamento e potenziamento

Descrizione dell'attività	L'attività da strutturare mira a estendere le opportunità di recupero, consolidamento e potenziamento offrendola in modo strutturale nelle discipline di italiano, matematica e inglese.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Risultati attesi	Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate
------------------	--

● **Percorso n° 2: Piano strutturato di formazione**



continua per i docenti

Il percorso di formazione mira a potenziare le competenze professionali dei docenti attraverso un piano strutturato di formazione continua centrato su metodologie didattiche innovative, strategie di insegnamento efficace delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) e pratiche di valutazione formativa condivise.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alla scuola secondaria di I grado, potenziando gli apprendimenti e promuovendo pratiche didattiche innovative ed efficaci. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, rafforzando la progettazione condivisa.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare in modo significativo la quota di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle prove INVALSI e ridurre sensibilmente gli scostamenti tra le classi, fino a una variabilità interna all'Istituto in linea con i benchmark regionali. Sviluppare una maggiore omogeneità dei percorsi didattici e valutativi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Potenziare le competenze professionali dei docenti attraverso un piano strutturato di formazione continua centrato su metodologie didattiche innovative, strategie di insegnamento efficace delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) e pratiche di valutazione formativa condivise.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione

Descrizione dell'attività	Si attiveranno corsi su: - metodologie didattiche innovative, mirate a consolidare le competenze degli studenti; - strategie di insegnamento efficace delle competenze di base, con particolare riferimento alle competenze chiave europee; - pratiche di valutazione formativa condivise, in modo da uniformare le pratiche dell'istituto.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Miglioramento delle pratiche pedagogico-didattiche e conseguente miglioramento degli esiti degli studenti

● **Percorso n° 3: Monitoraggio e miglioramento degli esiti delle prove standardizzate**

I dipartimenti disciplinari si riuniranno con l'obiettivo specifico di analizzare gli esiti delle prove



standardizzate ed elaborare strategie per il miglioramento dei risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alla scuola secondaria di I grado, potenziando gli apprendimenti e promuovendo pratiche didattiche innovative ed efficaci. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, rafforzando la progettazione condivisa.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare in modo significativo la quota di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle prove INVALSI e ridurre sensibilmente gli scostamenti tra le classi, fino a una variabilità interna all'Istituto in linea con i benchmark regionali. Sviluppare una maggiore omogeneità dei percorsi didattici e valutativi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare percorsi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) destinati agli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado, integrando attività in orario scolastico ed extrascolastico.



Attività prevista nel percorso: Riunione dei dipartimenti disciplinari

Descrizione dell'attività	La riunione dei dipartimenti disciplinari sarà finalizzata all'analisi degli esiti delle prove standardizzate e all'elaborazione di specifiche strategie di miglioramento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Migliore efficacia dell'attività didattica Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Oggi la tecnologia fornisce alla scuola nuove opportunità di arricchimento formativo, offrendo l'accesso alle informazioni e ai materiali didattici e favorendo un'interazione e cooperazione più ricca tra i diversi soggetti. Ciò permette ai ragazzi di apprendere in maniera più attiva, con più coinvolgimento e motivazione.

A tale scopo l'Istituto negli anni ha cercato di mettere a disposizione dell'attività didattica una dotazione tecnologica adeguata agli scopi. L'acquisto di nuovi dispositivi e l'aggiornamento di quelli già acquisiti è costantemente curato da un team di figure competenti interne alla scuola, capaci di individuare e reperire sul mercato i prodotti più utili alle necessità degli studenti.

a. LA DOTAZIONE TECNOLOGICA

La dotazione tecnologica dell'Istituto è la seguente:

Scuola sec. Primo grado E.Fermi plesso Casalguidi

- 1 monitor touch in ogni classe, 1 nell'atelier, 1 nella biblioteca, 1 nell'aula di scienze, 1 nell'aula di musica e 1 nell'aula informatica
- 1 portatile in ogni classe, più 3 portatili e 3 tablet per le attività di sostegno
- Laboratorio informatica con 27 postazioni (Plesso Casalguidi)
- Laboratorio mobile con 36 portatili e carrello elettrificato (plesso Casalguidi)
- Laboratorio mobile con 25 portatili e carrello elettrificato (plesso Casalguidi)
- Laboratorio mobile linguistico con 28 notebook dotati di software Nibelung e carrello elettrificato (plesso Casalguidi)
- connessione a fibra ottica di 40 Mbps e di un apparato Wi-Fi



- 1 carrello laboratorio mobile di scienze

Scuola sec. Primo grado E.Fermi plesso Masotti

- 3 monitor touch da 75 pollici
- 1 portatile in ogni classe più 1 portatile e 1 tablet per le attività di sostegno
- Laboratorio mobile con 30 portatili con carrello elettrificato
- connessione a fibra ottica di 40 Mbps e di un apparato Wi-Fi
- 1 carrello laboratorio mobile di scienze

Scuola Primaria M. Hack:

- Ipad in dotazione per ciascun gruppo classe
- 1 Lavagna Smart in ogni ambiente/classe
- 5 pc portatili
- connessione in fibra ottica e Wi-Fi
- 1 carrello di ricarica con 20 dispositivi ipad
- 6 document camera
- 1 monitor Touch da 75" Led per aula polivalente

Scuola dell'Infanzia Castello Arcobaleno

- 3 pc portatili
- robotica educativa (Blue-bot, Photon)
- I-pad con Apple pencil



-3 monitor touch

-I- theatre per lo storytelling

-Lego coding express

Scuola Primaria I. Alpi:

- aula di informatica con 25 postazioni, computer all in one.
- Un monitor touch e un portatile in ogni classe della primaria
- connessione a fibra ottica di 40 Mbps.
- Attraverso il PON "FESR React EU-Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" si doterà il plesso della rete WI-FI
- 1 carrello di ricarica con 25 dispositivi notebook
- 25 document camera

Scuola dell'Infanzia Dire Fare giocare:

- 6 portatili
- un monitor touch 65' regolabile in altezza su carrello mobile
- Kit di blue-bot per attività di coding-robotica
- Kit Lego Educational
-

b. LA DOTAZIONE DIGITALE

Gli strumenti digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo: consente di gestire il Registro di classe, le valutazioni, le note, la Bacheca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia e la condivisione dei documenti.
- La piattaforma Microsoft 365 Education: è associata al dominio della scuola e comprende un



insieme di applicazioni utili alla creazione, collaborazione e condivisione di contenuti (versioni web di Word, PowerPoint, Excel, OneNote, Teams, ecc.). In particolare l'applicativo Teams risulta strumento basilare per svolgere video lezioni e attività sincrone in generale, assegnare e ricevere compiti o materiale per consultazione, studio, approfondimento, per somministrare verifiche da svolgere in sincrono (test, compiti in classe), per informare e comunicare con l'intera comunità scolastica, per chiedere e ricevere consulenza tecnica, per svolgere le riunioni collegiali, del consiglio di classe e di dipartimento, per avere rapporti con le famiglie (tra cui ricevimenti e assemblee) e, infine, come utile spazio di archiviazione.

L'uso di tale piattaforma semplifica la fruizione delle lezioni, il reperimento dei materiali, l'uso di strumenti compensativi, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Entrambi gli strumenti digitali rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

2. L'INNOVAZIONE METODOLOGICA

Le difficoltà scolastiche sono di tipo diverso e a vari livelli; spesso non sono la conseguenza di una causa specifica, ma sono dovuti al concorso di molteplici fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui si trova a vivere e ad apprendere.

L'Istituto ha deciso negli anni di dedicare tempo e risorse, in maniera organica, alla formazione dei docenti e alla definizione di una progettualità permanente e diffusa che consenta a docenti e famiglie di avere all'interno dell'istituto dei riferimenti stabili.



Tra le possibili manifestazioni del disagio a scuola si trovano le difficoltà di apprendimento e quelle di natura socio-economica. Alcune delle azioni definite per lavorare in questi ambiti sono le seguenti:

a. DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

- Formazione docenti all'interno del PROGETTO DISLESSIA AMICA/PROGETTO DISLESSIA AMICA AVANZATA: L'Istituto Comprensivo E.Fermi ha partecipato al percorso formativo "Progetto Dislessia Amica" / "Progetto Dislessia Amica avanzato" organizzato dall'associazione Italiana Dislessia, ente accreditato dal Miur per la formazione del personale docente conseguendo il titolo di "Scuola Dislessia Amica". La finalità del corso è stata di ampliare le conoscenze metodologiche, di orientare la didattica, la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali a rendere il nostro Istituto realmente inclusivo per gli alunni con DSA.

- Formazione dei docenti all'interno del PROGETTO SCO.LE.DI : l'Istituto si avvale di un progetto consolidato nel tempo, Sco.le.di, che prevede una formazione in itinere dei docenti delle classi I della Scuola Primaria e che persegue l'obiettivo di identificare precocemente gli alunni che presentano difficoltà nella scrittura e/o nella lettura e che possono essere a rischio di DSA. Ciò permette di intraprendere tempestivamente percorsi di tipo didattico/educativo per ridurre il problema e tenere alta la motivazione all'apprendimento.

- PROGETTO "Difficoltà di apprendimento" che coinvolge gli alunni delle classi IV della Primaria e I della Secondaria allo scopo di:



- individuare gli alunni con abilità di lettura, scrittura o calcolo che si discostano significativamente da valori medi di riferimento;
- fornire informazioni ai team docenti e ai consigli di classe per avviare un approfondimento sulle difficoltà di apprendimento dell'alunno e sull'eventuale percorso diagnostico da proporre alla famiglia;
- fornire informazioni generali sull'incidenza delle difficoltà di apprendimento nell'Istituto in fasce di età più tardive rispetto agli screening per DSA Sco.le.di che attivi una riflessione sulle possibili motivazioni sulla mancata diagnosi precoce

b. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusione, un documento che esplicita gli obiettivi, le azioni e le strategie adottati per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali: i docenti si fanno carico dei "bisogni speciali" di tutti gli alunni, prestando particolare attenzione ai percorsi di accoglienza e inserimento degli studenti stranieri, adottati, con disturbi specifici di apprendimento, con disabilità (per gli studenti stranieri, adottati e con disabilità è stato redatto anche un apposito protocollo d'accoglienza).

A tale scopo operano le seguenti professionalità e vengono messe in atto le seguenti azioni:

Risorse professionali

1. Insegnanti di sostegno: organizzano e gestiscono attività individualizzate, di piccolo gruppo e attività laboratoriali integrate



2. Assistenti educativi: collaborano con gli insegnanti di sostegno e curricolari
3. Funzioni strumentali/Referenti per l'inclusione
4. Neuropsichiatri infantili / Psicologi / Terapisti / Assistenti Sociali
5. Docenti curricolari: predispongono e attuano progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
6. Coordinatori di classe: coordinano progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva, curano i rapporti con le famiglie e, in alcuni casi, partecipano agli incontri con gli specialisti
7. Personale ATA: assistenza e cura degli alunni

Coinvolgimento famiglie

L'Istituto offre momenti di "informazione" e "formazione" sui temi della genitorialità e della psicopedagogia dell'età evolutiva, e stimola la partecipazione dei genitori ai progetti di inclusione proposti.

Inoltre offre consulenza e supporto alle famiglie, attraverso l'organizzazione di uno Sportello, al quale rivolgersi per ottenere chiarimenti, suggerimenti e/o indicazioni di intervento.

Rapporti con servizi sociosanitari, privato sociale, volontariato e istituzioni deputate alla sicurezza

Si attuano accordi di programma e protocolli d'intesa formalizzati sui temi della disabilità e del disagio, mettendo in pratica procedure di intervento condivise.

Si elaborano progetti integrati, sia a livello di singola scuola o reti di scuole, sia a livello territoriale.

Rapporti con CTS/CTI

Ci si avvale della collaborazione dei Centri Territoriali di Supporto e dei Centri Territoriali per l'Inclusione.

Ci si avvale della collaborazione dell'Equipe territoriale, che offre supporto a insegnanti, alunni e famiglie straniere, attraverso l'intervento di mediatori culturali



Formazione docenti

Tutti i docenti si formano e si aggiornano nei seguenti ambiti:

- Strategie e metodologie educativo-didattiche
- Gestione della classe
- Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
- Didattica interculturale/Italiano L2
- Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva
- Progetti su specifiche disabilità

Per tutelare le differenze individuali, l'Istituto prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti, valorizzando ciascuno. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica.

La dimensione inclusiva dell'Istituto poggia su quattro punti fondamentali: (Progetto FA.MI./FA.SI.)

1. Tutti possono imparare.
2. Tutti sono diversi.
3. La diversità è un punto di forza.
4. L'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra alunni, insegnanti, genitori e comunità.

La scuola realizza la crescita degli apprendimenti e della partecipazione sociale di tutti, valorizzando le diversità presenti. Le differenze comportano scelte didattiche capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi e sono alla base dell'azione didattica inclusiva.



Anche gli esiti INVALSI confermano l'ottimo lavoro e l'importanza dell'attenzione che viene posta alla formazione delle classi.

c. BENESSERE A SCUOLA

Formazione docenti "MExTE – Prendermi cura di me per prendermi cura di te. Il benessere dell'insegnante per la promozione del benessere a scuola". Livello 1, 2,3

A partire dall'anno scolastico 2016/17 gran parte dei docenti dei tre ordini di scuola dell'istituto si sono formati partecipando al Corso di Alta Formazione realizzato dal Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze (FORLILPSI), incentrato sulla competenza emotiva dell'insegnante, visto sia come professionista sia, soprattutto, come persona.

L'obiettivo del corso, realizzato dalla Prof.ssa Enrica Ciucci (responsabile scientifica del corso), dal Dott. Andrea Baroncelli e dal loro gruppo di ricerca con il patrocinio dei Comuni di Pistoia e Agliana e finanziato dal PEZ (Piano Educativo Zonale) Area Pistoiese, è stato quello di promuovere il benessere dell'insegnante per la promozione del benessere a scuola attraverso il potenziamento delle abilità emotive e relazionali di insegnanti di scuola primaria e secondaria. L'idea, sviluppatasi a partire dalle esigenze nate da svariate esperienze nel territorio pistoiese, è stata quella di predisporre programmi di intervento scientificamente fondati, con l'obiettivo di mettere a punto buone prassi che i docenti possano riproporre in futuro.

Come ricordato dalla Prof.ssa Ciucci e dal Dott. Baroncelli al XXX Congresso Nazionale AIP Sezione di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione "...le emozioni giocano un ruolo centrale nell'insegnamento: molti insegnanti esercitano un forte investimento emotivo nel lavoro in termini di valori, etica ed obiettivi morali, e talvolta questo investimento può portare a difficoltà inerenti alla sfera emotiva. Questo evidenzia l'importanza di sviluppare specifici corsi di aggiornamento per gli insegnanti, anche considerando le ricadute che il loro benessere e la loro competenza socio-relazionale hanno per il benessere e la competenza socio-relazionale del più ampio sistema scuola".



Grande attenzione è stata posta alla misurazione delle ricadute (ovvero sulla valutazione di efficacia degli interventi) sia sui partecipanti al corso sia sulle classi nelle quali insegnano. I docenti hanno preso parte a tre momenti diversi della ricerca, le cui attività sono state parte integrante del percorso formativo.

Durante il Corso sono state proposte attività esperienziali incentrate sulla riflessione personale e sulla relazione con l'altro. L'efficacia è stata testata sugli insegnanti partecipanti al corso (gruppo sperimentale) e sui loro studenti, che indirettamente possono aver tratto vantaggio facendo parte dello stesso sistema. Il gruppo sperimentale è stato confrontato con un gruppo di controllo di insegnanti e alunni, con molteplici caratteristiche simili (ad es. genere, età, provenienza territoriale, ecc.), ma che non hanno partecipato al corso, secondo gli standard dei programmi Evidence-Based.

Per quanto riguarda l'effetto del Metodo sullo stile emotivo e sull'autoefficacia degli insegnanti verso il riconoscimento e la gestione delle emozioni proprie e degli studenti e su una misura globale di benessere personale, le analisi a campioni appaiati (cioè prima e dopo il corso di formazione "MexTe"), condotte nei due gruppi di insegnanti, hanno mostrato che nel gruppo sperimentale aumentano significativamente l'autoefficacia emotiva personale, l'autoefficacia come socializzatori emotivi, ed il benessere personale, mentre nel gruppo di controllo non si registrano questi cambiamenti. Questi risultati evidenziano che il metodo MexTe può essere utile per sostenere negli insegnanti la dimensione emotiva personale e professionale, elementi centrali per il benessere di tutti gli attori del contesto scolastico.

Da anni sono in corso progetti di innovazione metodologica e didattica matematico-scientifica a cui partecipano gruppi di ricerca-sviluppo sperimentali ai fini del miglioramento dell'apprendimento. Altri progetti consentono una valorizzazione delle eccellenze attraverso gare di matematica ed esperimenti scientifici.

d. SCUOLA PRIMARIA: PRATICHE DI DIDATTICA INNOVATIVA

Nella Scuola Primaria M. Hack di Masotti, la tradizione educativa e didattica, affiancata



dall'innovazione digitale e forte dell'esperienza pregressa della Classe 2.0, continua a proporre nelle attività e pratiche quotidiane l'uso degli iPad in dotazione fin dalla classe prima e per tutto il ciclo della scuola primaria.

Negli ultimi anni le docenti si sono formate in ambito delle discipline STEM ed hanno nella loro metodologia potenziato esperienze inclusive ed interdisciplinari, offrendo agli alunni una continua e sistematica azione didattica ed educativa.

e. SCUOLA DELL'INFANZIA: NUOVA PROGETTUALITA'

- Progetto Accoglienza : questo progetto si sviluppa su due livelli paralleli ma anche profondamente interconnessi: quello dei bambini e quello dei loro genitori, chiamati entrambi a confrontarsi con una realtà nuova e sconosciuta a cui affidarsi e affidare. Perciò la scuola prevede:

- o per i genitori dei nuovi iscritti: incontri preliminari con le insegnanti, allo scopo di iniziare a costruire un rapporto di fiducia e collaborazione fondato sulla conoscenza reciproca e condivisa;

- o per i bambini: un ingresso e una permanenza graduale nella realtà scolastica, nel rispetto dei tempi di ambientamento di ognuno e favorendo il loro benessere psicofisico.

- Progetto Metafonologico: un laboratorio inclusivo che mira a sviluppare le competenze linguistiche partendo dal suono delle parole per arrivare a un primo approccio alla lingua scritta. Queste attività permettono di rafforzare le competenze fonologiche personali e individuare eventuali difficoltà.

- Progetto "Nati per leggere-Parole vento e parole roccia": la fornita biblioteca del plesso permette lo svolgimento di attività che mirano ad avviare i bambini al piacere della lettura intesa come ascolto; il prestito librario settimanale permette di creare un filo conduttore tra la scuola e la famiglia attraverso l'oggetto-libro e di rafforzare rapporti emotivi tra chi legge e chi ascolta.

- Didattica laboratoriale: la metodologia laboratoriale, declinata in diverse forme a seconda delle risorse sia didattiche che logistiche disponibili, si concretizza per la scuola dell'Infanzia in varie azioni, tra cui:



o Orto didattico (Progetto “Orto sinergico – I sentieri per l’inclusione”) : (presso Dire Fare ..Giocare!) offre l’opportunità di stare a contatto con la natura e i suoi esseri viventi; la semina non ha l’obiettivo di produrre, ma di stimolare la curiosità, formulare ipotesi e fare esperimenti

o Coding in classe : (presso Castello Arcobaleno): lo sviluppo del pensiero computazionale e il lavoro sulle capacità di problem solving aiutano i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni attraverso giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

f. LE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE NELL’INSEGNAMENTO DELLE MATERIE SCIENTIFICHE. Laboratori del Sapere Scientifico

I Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) sono nati nel 2010 per creare nelle scuole toscane, di ogni ordine e grado, dei gruppi permanenti di docenti attivi in ricerca/innovazione nell’ambito dell’educazione scientifica e matematica.

Fin dall’anno scolastico 2012/13, i docenti dell’area matematico-scientifica dell’istituto hanno aderito al bando della Regione Toscana, animati dalla volontà di innovare la didattica e migliorare la qualità dell’insegnamento della Matematica e delle Scienze in generale.

“Fare Scienze” con la metodologia LSS significa muovere dalle conoscenze acquisite dagli studenti, dalla loro realtà, da situazioni problematiche a loro accessibili per costruire esperienze didattiche, partendo da elementi naturali e “quotidiani” significativi; significa far emergere le conoscenze pregresse degli alunni e le credenze che essi hanno sulle cose del mondo, per farle diventare una leva che consente loro di staccarsi dalle situazioni contingenti e costruire categorie più generali.

Questa metodologia di tipo laboratoriale rende l’alunno protagonista nella costruzione graduale di concetti e nell’acquisizione di competenze.

g. AREA DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA

L’educazione alla convivenza civile è il risultato dell’apprendimento delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano le differenti discipline di studio. Nella società è indispensabile convivere civilmente e attuare comportamenti corretti e responsabili, nella consapevolezza che si contribuisce



al bene della collettività.

Sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze civiche è una delle nuove priorità nell'istruzione e nella formazione europee. Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che sono alla base della convivenza civile.

I progetti e le attività che il nostro Istituto porta avanti si propongono di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative presenti sul territorio. Perciò le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado di Serravalle Pistoiese operano in sinergia con enti e associazioni del territorio, nell'intento comune di formare cittadini consapevoli.

h. AREA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO

L'Istituto propone un itinerario di lavoro che consente di giungere ad un percorso di continuità, frutto di incontri e confronti, per costruire un filo conduttore utile agli alunni, ai genitori e ai docenti, al fine di orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Affinché il cambiamento risulti positivo sia sul piano dell'autonomia che della consapevolezza personale, l'Istituto propone attività di accoglienza nei tre ordini di scuola, tra cui:

- scambio di informazioni sugli alunni relativamente alle esperienze scolastiche pregresse;
- visita e conoscenza del nuovo ambiente scolastico;
- preparazione di ambienti e occasioni di accoglienza;
- specifico percorso per la Scuola dell'Infanzia.

L'attività di orientamento per la Scuola Secondaria viene svolta in tutte le discipline e, nell'ultimo anno della scuola dell'obbligo, si concretizza nella scelta del percorso di studi successivo da



effettuare; in questo senso, considerando le priorità del rapporto di autovalutazione, i docenti si impegnano nell'arco del triennio a metter in evidenza le attitudini, gli interessi personali e gli stili di apprendimento degli alunni .

i. AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il nostro Istituto ritiene fondamentale investire nella salute e promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, percorsi volti al perseguimento del benessere psicofisico e affettivo degli alunni. La scuola offre diverse azioni di educazione, informazione e formazione, affinché tutti i suoi alunni possano crescere nell'ottica della cura, della stima di sé e degli altri, del benessere individuale e di comunità.

L'istituto accoglie le proposte della Promozione della Salute della USL Toscana Centro, delle associazioni locali e ne elabora di proprie a seconda dei bisogni individuabili sul territorio e nel tessuto sociale in cui è iscritta, in una rete di alleanze fra Azienda Sanitaria e studenti, insegnanti, famiglie, enti e istituzioni, associazioni ed altre risorse del territorio.

Puntuale REVISIONE CURRICOLO

A partire dal 2016, in seguito alla normativa ministeriale sul curricolo per competenze, l'Istituto ha attuato (in collaborazione con il professor Capperucci del Dipartimento di Scienze della Formazione di Firenze, FORLIPSI) un corso di aggiornamento che ha interessato tutti gli ordini di scuola con la finalità di rivedere il curricolo verticale per tutte le discipline.

Il lavoro ha permesso di raggiungere una corrispondenza tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, elaborando una griglia di riferimento alla quale tutti i docenti si attengono.

I singoli Dipartimenti disciplinari in cui l'Istituto è suddiviso, lavorano costantemente alla revisione e all'aggiornamento del documento.

LEGAME COL TERRITORIO

L'Istituto si pone nella logica della scuola-servizio; si dichiara aperto e disponibile ad un rapporto costruttivo con le varie componenti socio-culturali attive sul territorio, si rende disponibile al



confronto sulle iniziative relative ai bisogni educativi che si vengono a manifestare.

6. Capacità progettuale

L'Istituto Comprensivo E. Fermi partecipa alla gran parte dei bandi che vengono proposti nell'ambito del PON – Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” ed ha sviluppato nel tempo un'ottima capacità di progettazione che ha portato ad ottenere un'alta percentuale di finanziamento degli stessi.

Il PON “Per La Scuola” finanzia sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE), ed è destinato al potenziamento e al miglioramento delle scuole statali di ogni ordine e grado.

Tali progetti favoriscono un innalzamento delle competenze, attraverso una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e consentono di riqualificare e potenziare le infrastrutture tecnologiche e gli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

Obiettivi formativi per le attività della scuola

Obiettivi formativi per le attività della scuola:

1) il successo formativo.

- Si sviluppano tutte le azioni possibili (sul piano disciplinare, motivazionale, relazionale) per garantire il successo formativo del maggior numero degli studenti
- si sviluppano percorsi in continuità tra i vari ordini di scuola
- si continua a sviluppare un orientamento efficace
- si potenziano le competenze nella lingua Inglese degli studenti (in linea con le scelte del comprensivo degli ultimi anni)



- si sviluppa una didattica laboratoriale e si potenziano le attività del gruppo "LSS Laboratori del Sapere Scientifico"
- si realizzano azioni di recupero per alunni con difficoltà nelle abilità disciplinari
- si attivano percorsi per il successo formativo di alunni portatori di Handicap
- si attivano percorsi personalizzati per alunni DSA e BES, attivando gli strumenti necessari
- si realizzano attività di potenziamento per incentivare e sostenere l'eccellenza
- si cerca di garantire per tutti gli alunni l'acquisizione delle competenze previste dal profilo dello studente nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e nel loro aggiornamento "indicazioni nazionali e nuovi scenari"
- si aderisce ai bandi PON-FSE finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, attraverso interventi in orario extracurricolare

2) la promozione e lo sviluppo dei principi e valori della cittadinanza.

- si promuovono in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente
- si promuovono percorsi di cittadinanza attiva
- si promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- si promuovono le competenze digitali degli studenti anche in relazione all'uso critico e consapevole dei social network e dei media
- si promuove lo sviluppo dei comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- si promuove lo sviluppo delle life skills anche al fine di prevenire o contrastare le dipendenze
- si promuove la partecipazione degli studenti ai progetti ed alle iniziative promosse dalla scuola e dall'Ente Locale.
- si promuove la valutazione delle competenze

3) accoglienza e integrazione.

- si favorisce l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione



- si realizzano azioni specifiche per sostenere l'apprendimento dei DSA e dei BES
- si realizzano azioni specifiche volte all'inclusione di alunni diversamente abili
- si realizzano per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro inserimento nel percorso scolastico
- si realizzano interventi di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Scelte generali di gestione ed amministrazione

1) Qualità dell'insegnamento

- si sviluppano una didattica per competenze, sulla base del curricolo verticale di Istituto e delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo
- si adottano metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate e partecipative, privilegiando attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale; si inizia a sviluppare il metodo Debate
- si potenziano e diffondono l'utilizzo della multimedialità e delle tecnologie a sostegno dell'apprendimento
- si potenzia la didattica laboratoriale sviluppando il percorso intrapreso con i laboratori del sapere scientifico e con il progetto "Essere cittadini oggi"

2) Collegialità



- si procede collegialmente (per dipartimento e per area disciplinare) nella attuazione del curricolo verticale, nell'aggiornamento dei curricoli e del piano della Didattica Digitale Integrata, degli obiettivi minimi di apprendimento, degli strumenti e dei criteri di valutazione. Particolare attenzione viene rivolta alla valutazione in itinere della scuola primaria alla luce dell'ordinanza ministeriale 172/2020 e alla modalità di valutazione dell'educazione civica, considerando la sua natura trasversale.
- si sviluppa un monitoraggio e un confronto periodico sui risultati di apprendimento e sulla valutazione, anche attraverso prove per classi parallele

3) Partecipazione

- si coinvolgono tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno
- si sviluppa la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie
- si sviluppa il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola

4) legame con il territorio

- si incrementano i legami con il territorio, con enti/associazioni locali volti a migliorare, aggiornare, approfondire le competenze di cittadinanza: si realizzano incontri, progetti, attività, ecc

5) Continuità

- si perseguono strategie di continuità, sia tra la scuola dell'infanzia e primaria, sia tra scuola primaria e secondaria di primo grado, che tra scuola secondaria di primo grado e



scuola secondaria di secondo grado.

- si sviluppano percorsi per orientare la scelta della scuola superiore da parte degli studenti in modo efficace

6) Orientamento

- si realizzano per gli studenti delle classi terze di scuola secondaria di primo grado attività strutturate di orientamento alla prosecuzione degli studi attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità

7) efficienza e trasparenza

- si attivano azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia, all'interno di tutto il personale
- si adottano criteri di efficienza ed efficacia per l'autovalutazione d'istituto
- si semplificano le procedure amministrative e si prosegue nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione

8) qualità dei servizi

- si prosegue nel sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti definendo parametri condivisi
- si individuano azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori
- si rafforzano le strutture didattiche e si potenzia la strumentazione a disposizione dell'Istituto
- si realizza il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto



9) Formazione del personale

- si organizzano, anche attraverso l'ambito XX, attività di formazione e aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua

10) sicurezza

- si organizza un efficace "sistema di sicurezza", che riguardi le strutture e le persone
- si promuove la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a specifici progetti

L'Istituto ha partecipato regolarmente ai bandi promossi dalla Fondazione Caript , in particolare al bando "Scuole in Movimento".

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La scuola adotta i seguenti aspetti didattici innovativi.

- Laboratori di robotica e coding nei vari ordini di scuola;
- Orti didattici per una didattica all'aperto orientata alle competenze;
- Promozione della lettura con il progetto "Libriamoci";
- Promozione della creatività e della sensibilità artistica tramite progetti e competizioni sul campo.



La scuola ha inoltre costituito il LABORATORIO DI SPERIMENTAZIONE DIDATTICA, costituito da 9 docenti di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di:

- collaborare con la Funzione Strumentale dedicata all'innovazione didattica per progettare, attuare e monitorare sperimentazioni;
- partecipare alla ricerca, selezione e adattamento di metodologie e strumenti innovativi da proporre nelle classi;
- condividere esperienze e buone pratiche con i colleghi dell'istituto, favorendo la diffusione dell'innovazione;
- coordinare la partecipazione a progetti e concorsi promossi da enti esterni (MIM, enti locali, associazioni, fondazioni) in ambito di innovazione didattica;
- supportare la documentazione delle attività sperimentali (relazioni, report, materiali multimediali, portfolio);
- contribuire al monitoraggio e alla valutazione dei risultati delle sperimentazioni, anche in collaborazione con enti esterni;
- favorire la formazione interna, condividendo competenze e strumenti con i colleghi dell'istituto;
- promuovere l'integrazione delle tecnologie digitali e di approcci didattici innovativi nei percorsi di apprendimento;
- mantenere il contatto con reti di scuole, enti e istituzioni che si occupano di innovazione didattica, contribuendo alla partecipazione dell'istituto a iniziative comuni
- collaborare alla redazione di progetti d'istituto relativi all'innovazione e alla sperimentazione metodologica;
- rendersi disponibili a presentare e diffondere i risultati delle sperimentazioni in eventi interni o esterni (open day, seminari, incontri formativi);
- coordinare e promuovere le attività di ricerca-azione e i progetti nell'ambito dei LSS (Laboratori del Sapere Scientifico).



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione alle reti:

- Rete sfide comuni per l'inclusione
- rete scuola LSS - laboratori del sapere scientifico

LEGAME COL TERRITORIO

L'Istituto si pone nella logica della scuola-servizio; si dichiara aperto e disponibile ad un rapporto costruttivo con le varie componenti socio-culturali attive sul territorio, si rende disponibile al confronto sulle iniziative relative ai bisogni educativi che si vengono a manifestare.

In questo senso interlocutori importanti sono:

L'Amministrazione Comunale di Serravalle Pistoiese, con cui l'Istituto opera un coordinamento e confronto costante sugli interventi, sia sul versante educativo che socio-sanitario; fondamentale in questo ambito è il servizio educativo di continuità nel tempo dopo scuola, che si svolge nei locali delle scuole secondarie, e da anni fornisce un grande supporto educativo a molte famiglie,.

Dall'A.S. 2025/2026, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione delle famiglie due servizi, uno riservato alla sede di Casalguidi (Progetto FuturoPresente), e uno riservato alla sede di Masotti (progetto SCU-DO DOpo la SCUola, in collaborazione con il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze, e con il contributo del Dipartimento per le politiche della Famiglia).

Queste due iniziative offrono attività di recupero scolastico, potenziamento delle competenze e motivazione allo studio a tutti i minori frequentanti la scuola primaria e secondaria dei rispettivi plessi; e laboratori artistici, teatrali, musicali, ambientali di durata quadrimestrale, rivolti agli stessi frequentanti le attività oltre che a studenti che si iscrivono volontariamente.



- Società Atletica Casalguidi: per il progetto “Easy sport” per la scuola Primaria
- Ministero dell'Istruzione e Sport e salute: per il progetto “Scuola attiva junior” per la scuola media
- La Biblioteca Comunale: propone attività di letture animate e successivi laboratori per tutti i bambini in orario curriculare (fascia dai 3 ai 5 anni)
- Comitato genitori: collabora con l'istituto da diversi anni e sostiene le attività con sovvenzioni e supporto nell'organizzazione di eventi.
- Vigili del Fuoco: organizza attività di formazione e visita a Casa Sicura a Pistoia
- Misericordia: organizza corsi di primo soccorso
- ACI: organizza corsi di Educazione stradale, con uscita a Wonderpark
- Carabinieri di Masotti: propongono attività di educazione alla legalità
- Carabinieri Raggruppamento Biodiversità: organizza lezioni sulla biodiversità
- COOP: realizza progetti di educazione alla cura dell'ambiente e del patrimonio artistico
- Coldiretti: fornisce supporto al Progetto “Community Garden”
- Teatro Francini: propone spettacoli alla comunità degli studenti
- ASL: organizza attività di educazione alla salute (sia nell'ambito della formazione docenti che nella predisposizione di unità didattiche rivolte agli studenti); progetto “Stretching in classe”.
- Associazione Nazionale Magistrati –Sottosezione di Pistoia, gruppo degli avvocati della Biblioteca del Tribunale di Pistoia: con il progetto “Cinejureforum” propone lo sviluppo negli studenti del senso della legalità.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Sperimentazione di ambienti di apprendimento dedicati nel plesso della scuola secondaria di Masotti;

La particolarità del plesso è che le aule sono state trasformate in ambienti di apprendimento dedicati a specifiche discipline, attuando un modello didattico innovativo in cui gli studenti si spostano a seconda delle discipline affrontate. Inoltre, il giardino del plesso è stato adeguato e attrezzato per costituire in una vera e propria aula all'aperto.

Entrambi gli interventi sono stati realizzati con il contributo determinante della Fondazione Caript tramite i bandi "Scuole in Movimento".

I docenti si pongono da tempo come obiettivo quello di proporre ai propri allievi una didattica che catturi la loro attenzione, stimolandone la curiosità, li arricchisca culturalmente, ma che sia anche in grado di fornire loro gli strumenti necessari a proseguire gli studi nell'ordine scolastico successivo. Pertanto, si alternano attività di insegnamento cooperativo o percorsi in cui l'alunno sperimenta, "impara facendo", partecipa a laboratori e giochi didattici con lezioni frontali e metodologiche.

In quest'ottica, nel mese di dicembre 2023 nel plesso della scuola secondaria di Masotti si è concluso l'allestimento di tre aule laboratorio, che prendono il posto delle "vecchie" aule tradizionali: una dedicata alle discipline tecnico-scientifiche, una alle materie dell'area letteraria e una attrezzata per le educazioni. Sono stati sostituiti gli arredi in modo da rendere gli ambienti più adeguati a una didattica innovativa, volta a rendere i ragazzi sempre più protagonisti del loro processo di apprendimento.

I nuovi banchi modulari trapezoidali permettono di variare l'assetto delle aule in base alle esigenze didattiche. Questa flessibilità consente di mettere in campo strategie e metodologie didattiche maggiormente inclusive e di comprovata validità pedagogica (dibattito, circle time, cooperative learning, peer education, learning by doing, ecc.). Inoltre, con setting d'aula diversi si permette ai ragazzi di potersi guardare tra loro, imparando anche a leggere le emozioni dell'altro, le reazioni alle proprie o altrui parole, le incertezze e i piccoli-grandi successi.



L'aula tecnico-scientifica è stata dotata di un carrello laboratorio mobile autosufficiente, attrezzato con cassette interne che contengono kit di esperimenti di Meccanica, Elettrostatica, Ottica, Biologia e Chimica. Questo acquisto arricchisce la dotazione già presente: un laboratorio informatico mobile contenente 30 laptop, uno stereoscopio, un microscopio digitale, corredato di 17 diversi set di vetrini, una bilancia digitale di precisione.

L'aula linguistica e letteraria è stata allestita con una scaffalatura, che accoglie oltre cento libri in lingua italiana e inglese, con sedute morbide utili a creare un comodo angolo lettura, carte storiche e geografiche, giochi didattici.

Infine, l'aula delle educazioni è stata arricchita con accessori musicali e materiale necessario alla progettazione, realizzazione ed esposizione di prodotti artistici diversi (grafici, modellabili, multimediali, ecc.).

Gli alunni si spostano di aula in aula in base a un orario predisposto dai docenti, così da permettere a tutti di usufruire dei laboratori.

Inoltre, muoversi un po' nel corso della mattinata, li rivitalizza e riattiva i processi attentivi.

Grazie al contributo della Fondazione Caript è stato quindi creato un ambiente caratterizzato da spazi diversificati che consentono apprendimenti significativi, favoriscono la condivisione di informazioni e stimolano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni. Finalità da sempre considerate imprescindibili per il nostro Istituto.

- Outdoor education nella scuola secondaria di Masotti;

Inoltre è stato riqualificato il giardino, trasformato in un vero e proprio ambiente di apprendimento esterno tramite la piantumazione di 14 alberature già grandi e ombreggianti e di una siepe all'ingresso, nonché tramite l'installazione di nuovi arredi da esterno sia fissi in legno (due gazebo coperti e un tavolo modello picnic) sia leggeri e mobili in modo da essere utilizzati in modo flessibile a seconda delle esigenze didattiche.

Questo intervento dota il plesso di un nuovo ambiente didattico in cui gli studenti potranno sperimentare i benefici della **outdoor education**: fare lezione all'aria aperta assieme ai propri coetanei stimolando le capacità sociali e unendo l'innovazione didattica al mondo naturale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Si parte! Innovazione degli ambienti didattici al Fermi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende creare nell'Istituto ambienti didattici innovativi dotati di arredi modulari e flessibili, connessione a internet, schermo digitale, dispositivi per la fruizione a distanza di tutte le attività, promuovendo con appositi dispositivi hardware e software la lettura e la scrittura, lo studio delle STEM, l'apprendimento del pensiero computazionale, il potenziamento linguistico tramite le nuove tecnologie, la creatività digitale e l'educazione musicale. Il modello scelto è quello ibrido tra aule fisse assegnate alle classi e ambienti di apprendimento dedicati per disciplina. La scuola primaria "Margherita Hack" di Masotti doterà ogni aula di Ipad, custoditi in un carrello di ricarica, per promuovere l'apprendimento cooperativo. Le aule sono già dotate di monitor touch e connessione a internet e la loro dotazione digitale sarà potenziata con webcam / document camera. Il laboratorio del plesso, già allestito con banchi modulari trapezoidali, sarà dotato di un ampio monitor touch e sarà dedicato all'apprendimento cooperativo propriamente organizzato. La scuola primaria "Ilaria Alpi" di Casalguidi doterà molte aule di notebook



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

convertibili, custoditi in un carrello di ricarica, per promuovere l'apprendimento cooperativo. Le aule sono già dotate di monitor touch e connessione a internet e la loro dotazione digitale sarà potenziata con webcam / document camera. Il laboratorio di informatica sarà dotato di un monitor touch. L'aula magna, utilizzata per varie attività didattiche, sarà dotata di un ampio videowall per consentire un'efficace fruizione dei contenuti multimediali a tutti gli studenti. La scuola secondaria di Casalguidi doterà molte aule di notebook convertibili, custoditi in un carrello di ricarica, per promuovere l'apprendimento cooperativo. Le aule sono già dotate di monitor touch e connessione a internet e la loro dotazione digitale sarà potenziata con webcam / document camera. Si struttureranno inoltre 4 ambienti didattici dedicati, tutti già dotati di connessione a internet. L'ambiente didattico dedicato alle scienze, già dotato di un moderno carrello per gli esperimenti scientifici, sarà riorganizzato prevedendo la presenza di un monitor touch, di un PC notebook, nuovi arredi funzionali alla didattica e ulteriore strumentazione. L'ambiente didattico dedicato all'informatica e all'apprendimento delle lingue sarà allestito con nuove postazioni informatiche flessibili (25 PC notebook di ultima generazione) e carrello porta notebook, rendendolo un'aula polivalente destinata prevalentemente all'informatica, alla robotica e al coding, nonché all'apprendimento delle lingue straniere tramite un software che lo renderà anche un laboratorio linguistico per la fruizione e l'ascolto di contenuti multimediali, con cuffie professionali per ogni postazione. L'ambiente didattico dedicato alla lettura e alla scrittura verrà creato nello spazio della biblioteca, dotandola di nuovi arredi modulari e flessibili, nonché di un notebook con software specifici connesso al monitor touch esistente. L'ambiente didattico dedicato alla musica valorizzerà la tradizione di educazione musicale dell'istituto, allestendo uno spazio dedicato alle lezioni di musica con un pc dotato di software specifico, microfono e webcam professionali per la registrazione e la creazione di contenuti multimediali, soundbar collegata al monitor touch esistente per migliorare la qualità dell'ascolto, nuovi arredi modulari e flessibili.

Importo del finanziamento

€ 150.705,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Fermitutti!!! Arrivano le Stem!!!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

All'interno dell'istituto si intendono creare tre laboratori mobili incentrati sulle tecnologie STEM e Coding. I laboratori mobili possono essere utilizzati da tutte le classi della scuola primaria e da quelle della scuola secondaria. Il primo laboratorio costituito prevalentemente da Kit Lego "Wedo2.0" e da Ozobot e integrato dai necessari tablet è rivolto agli studenti della scuola primaria, Il secondo laboratorio costituito con Robot Lego education spike prime (con set plus) è dedicato alla scuola secondaria ed è integrato con il laboratorio mobile di portali già esistente. Il terzo laboratorio formato da 6 Kit Robotici Lego Mindstorms Education EV3 è dedicato agli alunni degli ultimi anni della scuola secondaria che già hanno una formazione di robotica di base. La metodologia sarà soprattutto di tipo laboratoriale e integrando scienze e tecnologia si cercherà di stimolare il pensiero computazionale e scientifico. Attraverso la metodologia cooperative learning, che rafforzerà negli studenti le competenze socio-emotive, si cercherà di stimolare un processo di apprendimento basato sull'indagine e sul problem solving. La fotocamera 360 gradi consentirà di documentare il lavoro svolto nei tre laboratori dalle prime ipotesi degli studenti ai loro prodotti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

31/08/2022

Data fine prevista

02/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	40



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Competenze per i docenti di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Con questo progetto si intendono attivare varie attività mirate alla formazione del personale docente dell'Istituto alla transizione digitale. In particolare l'obiettivo è organizzare 8 percorsi di formazione, 4 laboratori di formazione sul campo, una comunità di pratiche per l'apprendimento. Con questa articolazione tutti i docenti di ogni ordine di scuola saranno coinvolti in attività formative mirate alla crescita professionale di tutto l'Istituto, con immediate ricadute sull'attività didattica nei vari ordini di scuola. Gli argomenti oggetto di formazione saranno orientativamente le pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo di tecnologie digitali, le varie metodologie didattiche innovative (storytelling, apprendimento basato sulla ricerca e sulla soluzione dei problemi e simili), didattica e insegnamento del pensiero computazionale, del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado, tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, la cybersicurezza e la prevenzione del cyberbullismo, e simili tematiche legate alla didattica digitale. Oltre a percorsi formativi si struttureranno anche laboratori di formazione sul campo, in cui gli esperti prenderanno parte direttamente alle attività didattiche. La comunità di pratiche per l'apprendimento avrà il compito di ridelineare il curriculum d'Istituto delle varie discipline per aggiornarlo alle innovazioni che la didattica digitale richiede.

Importo del finanziamento

€ 58.920,58

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Competenze per i cittadini di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, tramite la linea di intervento A, mira a realizzare orientativamente 12 moduli da 24 ore di corsi di potenziamento delle competenze STEM e 8 moduli da 20 ore di corsi di potenziamento delle competenze linguistiche rivolti agli studenti dell'Istituto. Con la linea di intervento B mira invece a organizzare per i docenti dell'istituto orientativamente 2 corsi annuali di formazione linguistica (per le certificazioni B1 e B2 di inglese) e un corso annuale di metodologia, che approfondirà tematiche legate a CLIL e didattica dell'italiano come L2.

Importo del finanziamento

€ 98.983,00

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Di nuovo in corsa!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto consiste in interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica e sarà articolato in: - percorsi di mentoring in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti; - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti e/o rischio di abbandono scolastico; - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari afferenti a diverse discipline e tematiche.

Importo del finanziamento

€ 67.872,57

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/10/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0